

# Primo Convegno della Cassa Maurizio Capuano

Tra fragorosi applausi, si è appena concluso il primo convegno organizzato dalla Cassa Maurizio Capuano Società Cooperativa dal tema “Favorire l’accesso al credito legale per contrastare sovraindebitamento ed usura”.

Parlare di “Credito”, non è semplice, si rischia di entrare in un campo minato perché se da un lato l’accezione del termine ci porta a quel rapporto di fiducia, di accordata stima nei confronti di una persona, dall’altro ci vengono alla mente le recenti vicende di crisi del sistema del credito bancario e i danni alle famiglie italiane, passando poi per tutte le forme di credito illegale che spostando enormi somme di danaro, portano verso l’usura.

Per contrastare l’usura, l’indifferenza della classe dominante e le gravi difficoltà delle popolazioni rurali, già sul finire del 1800, nascono nuove forme di credito basate sul modello della cooperazione tra individui appartenenti allo stesso gruppo sociale, e tra questi si inserisce un gruppo di operai della stessa azienda, l’allora S.F.S.M. che il 2 aprile del 1928, fonda la “Cassa Maurizio Capuano”, Società anonima Cooperativa avente come oggetto il “procacciare il credito al Socio fino alla cessazione della sua appartenenza al personale di ruolo della Società ferroviaria, nonché promuovere e favorire tutte quelle iniziative che avrebbero potuto essere di utilità ed effettivo vantaggio al Socio stesso”.

Alla società fu dato il nome di Maurizio Capuano per rendere omaggio alla memoria del venerato Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società ferroviaria che tanto impegno, attività ed affetto aveva dedicato allo sviluppo dell’azienda ed al benessere del personale. Da quel lontano 1928 di tempo ne è passato; la società S.F.S.M. si è trasformata in Circumvesuviana prima ed in Ente Autonomo Volturino srl oggi; dalla prima legge bancaria del 1893 passando per la riforma “fascista” del 1937, al D.P.R. 180/1950, si è giunti al Testo unico Bancario del 1993 periodicamente aggiornato, avendo come riferimento l’art. 45 della Costituzione con il quale si riconosce il ruolo della cooperazione con finalità mutualistiche.

In questo contesto si inserisce oggi la Cassa Maurizio Capuano iscritta nell’elenco degli Enti e delle Società Cooperative costituiti tra i dipendenti di una Amministrazione pubblica che svolgono la propria attività ai sensi dell’articolo 112, comma 7, T.U.B.

Il 2 febbraio 2018 presso lo Starhotels Terminus di Napoli in occasione del novantesimo anniversario dalla fondazione della Cassa Maurizio Capuano esperti del settore si sono confrontati sul tema della riforma dell’attuale quadro normativo.

Aprè i lavori il Prof. Stefano Maggi, Presidente della Fondazione Cesare Pozzo per la mutualità, che ha lo scopo di valorizzare la storia, le idee, le radici etiche di tutte le espressioni del mutualismo oggi presenti e operanti nel panorama dell’economia sociale, promuovendo ricerche, studi e convegni sugli aspetti del passato e del presente.

Il Prof. Maggi ripercorre le tappe storiche delle Casse di Mutualità e della Cooperazione in Italia.

Prende poi la parola il Dott. Pasquale Ferro, Capo del Servizio Tesoreria dello Stato presso la Banca d’Italia, il quale illustra i processi innovativi di pagamento da parte della Pubblica Amministrazione evidenziando quanto è importante non solo per l’economia del Paese che questi flussi di pagamento riprendano velocemente per evitare che le piccole aziende che vantano crediti nei confronti della Pubblica Amministrazione, per evitare il collasso, si rivolgano a soggetti illegali.

E' il turno poi di Don Tonino Palmese sacerdote, responsabile dell'ufficio Problemi sociali presso la curia partenopea, componente del Collegio dei Garanti dell'associazione Libera nata nel 1995 con l'intento di sollecitare la società civile nella lotta alle mafie e promuovere legalità e giustizia, da sempre impegnato in prima persona nel sociale, e, non ultimo, cappellano presso l'Ente Autonomo Volturno, che con un discorso forte ed incisivo parla di sovraindebitamento ed usura, dell'uso sociale dei beni confiscati alle mafie, dell'educazione alla legalità ed alla democrazia, e dell'impegno contro la corruzione, coniando il termine di "Suddito della Società" riferendosi a quei cittadini che perdono il diritto di accesso al credito legale.

Dopo un breve Coffe Break, giusto il tempo per metabolizzare gli interventi sin qui ascoltati, il Presidente della Cassa Maurizio Capuano, Giampiero Arpaia nella sua veste di moderatore introduce l'intervento del Dott. Alessandro Messina, Direttore Generale della Banca Popolare Etica sulla "cultura del credito solidale" anche in riferimento alle attività del terzo settore.

Successivamente interviene il Dott. Umberto De Gregorio nella duplice veste di Amministratore dell'Ente autonomo Volturno, i cui dipendenti costituiscono la base sociale della Cassa Maurizio Capuano, e di Consigliere di amministrazione della Banca Promos spa e quindi esperto del settore. L'intervento del Presidente De Gregorio è stato incentrato sull'educazione finanziaria intesa anche come "educare gli adulti all'uso del denaro". Il Presidente De Gregorio ha ringraziato la Cassa per l'attività svolta esortandola a migliorare sempre, ponendo la massima attenzione agli obblighi ed agli adempimenti normativi sviluppando il sistema dei controlli interni.

A tal proposito interviene il Dott. Elio Migliardi, Direttore Responsabile della Direzione Assicurativa della NET Insurance che illustra i motivi legali per i quali il Decreto del Presidente della Repubblica 180/1950, impone la copertura assicurativa su questa tipologia di finanziamenti.

Terminati gli interventi da programma, il moderatore Signor Arpaia lascia la parola per le conclusioni al Presidente dell'Asso.Coop.Fin, Carmelo Sciacca, associazione che riunisce e rappresenta diverse Cooperative Finanziarie costituite tra dipendenti pubblici.

Carmelo, con amorevole dedizione, auspica che tutti gli Enti e Cooperative Finanziarie a carattere mutualistico e solidale, possano riunirsi in un'unica associazione che li rappresenti in tutte le sedi istituzionali, riconoscendo nel presidente Arpaia, il pioniere di tale iniziativa.

E' a questo punto che "fragorosi applausi" da parte dei numerosi intervenuti tra soci, consiglieri e sindaci della Cassa Maurizio Capuano, decretano la fine dei lavori e offrono l'opportunità al moderatore di invitare i presenti a trasferirsi nella sala attigua dove al cospetto di un elegante buffet, a piccoli gruppi si è continuato a discutere di cooperazione, credito e legalità.

*Pasquale Rausa*